

Restano in carcere Elisabetta e Andrea

Pubblicato: Mercoledì 28 Gennaio 2004

Restano in carcere Andrea Volpe ed Elisabetta Ballarin, i due giovani accusati dell'omicidio di Mariangela Pezzotta. Il gip ha convalidato gli arresti, ma ha modificato il capo d'imputazione per Elisabetta Ballarin, da concorso in omicidio volontario a favoreggiamento. Il giudice ha però negato gli arresti domiciliari chiesti dal legale della ragazza sostenendo il pericolo di inquinamento delle prove. La difesa della Ballarin, rappresentata dall'avvocato Michele Picerno, insiste sull'estraneità all'omicidio: «Elisabetta era uno spettatore distratto – dice il difensore – si trovava nella stanza, ma in un altro ambiente separato da divanetti». Il pubblico ministero, Tiziano Masini, mantiene uno stretto riserbo sulle indagini. Domani mattina arriveranno a palazzo di giustizia i periti del Reparto investigazioni scientifiche di Parma. I tecnici si sposteranno poi nella villetta di Golasecca, dove effettueranno una serie di analisi dattiloscopiche (impronte digitali), chimiche e balistiche. Buona parte del lavoro sarà dedicata all'esterno della villetta, per ricostruire, oltre alla scena del delitto, il maldestro tentativo di seppellire il corpo nella serra della casa di via Colombo. Su questa fase dell'omicidio è ancora buio pesto. Andrea Volpe ha ammesso di aver giocherellato con la pistola del padre della Ballarin, dentro la casa, e ha raccontato di uno sparo partito per errore; ma su tutto ciò che è avvenuto dopo non ha spiegato nulla. Anche la ragazza non ha fornito particolari, ammettendo di essere stata sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it